



Mons. Giuseppe Betori
Arcivescovo di Firenze

Firenze, 14 maggio 2009

Cari Giovanni e Anna,

mi è giunto, graditissimo, il volume che ricorda la vicenda terrena, ahimè così breve, del vostro caro Niccolò.

Non ho potuto fare a meno di sfogliare subito qualche pagina, e in ognuna di esse ho trovato uno sguardo di fede, che mi ha edificato e rallegrato. Ne risulta una testimonianza umana e cristiana che sono certo farà bene a molti. Vi ringrazio per questo. Come pure vi ringrazio del nostro incontro, in cui ho sperimentato tanta generosità e limpidezza di intenzioni.

Vi formulo i migliori auguri e prometto un ricordo nella preghiera per Niccolò e per tutta la vostra famiglia.

Dev. mo
+ Giuseppe Betori
+ Giuseppe Betori

Gentili Signori
Giovanni e Anna GALLI
FIRENZE

Piazza San Giovanni, 3 - 50129 Firenze



*Non possiamo raccontare
il momento preciso
in cui l'amicizia si forma.
Come quando si riempie un vaso
goccia dopo goccia,
alla fine c'è una goccia
che lo fa straripare,
così in una serie di gentilezze
ce n'è un'ultima
che fa straripare il cuore.*

(James Boswell)

Grazie

Alice

www.tuttiperalice.it

SOLIDARIETA'

**Grazie alla Fondazione
Niccolò Galli**

VOGLIAMO RINGRAZIARE la fondazione Niccolò Galli, Giovanni e Anna, per quello che hanno fatto e che stanno facendo tuttora per nostro figlio **Michael**, 7 anni e mezzo affetto da una rara malattia, non diagnosticata, che lo ha reso totalmente infermo. Giovanni e Anna Galli hanno conosciuto il nostro grave caso e ci hanno sempre aiutato. In questi giorni ci hanno donato un montascale per agevolare il piccolo Michael. Non dimenticheremo mai quello che stanno facendo per la nostra famiglia. Un grazie di cuore a Giovanni e Anna e alla fondazione Niccolò Galli.

Famiglia D'Amico

SANTA'

Fondazione Niccolò Galli
«Un grazie per l'aiuto»

RINGRAZIAMO DI CUORE la Fondazione Niccolò Galli per l'aiuto dato a nostra figlia per una terapia all'estero: senza questo sostegno non avrebbe potuto farla. Auguriamo un felice anno, che sia ricambiato in qualche modo il bene che fanno alle persone disabili.

Famiglia Matteoli & C.

Grazie a voi e alla Fondazione Niccolò Galli

Carissimi Amici, è sempre una gioia per noi ricevere la vostra rivista, l'unica che ci fa sentire meno soli nel nostro dolore, peccato solo che non vivo nella vostra città, perché da noi, viviamo ad Andria in provincia di Bari, la parola "solidarietà" è un termine astratto. Sono la mamma di Emanuele un ragazzo di 27 anni che da quasi quattro anni, in seguito ad un incidente stradale, è in coma vigile. Dopo responsi molto negativi qui in Italia, la speranza anche per noi è arrivata dopo un lungo soggiorno nella clinica del Prof. Saltuari; è iniziato così il lungo cammino della riabilitazione. I miglioramenti anche se lenti, ci sono stati, le sue condizioni generali si sono stabilizzate, un contatto anche se minimo, con l'esterno c'è. Il suo sguardo ora è sereno, non è più sfuggente, ci segue e, quando ci fa OK alzando il pollice noi tocchiamo il cielo con un dito e speriamo... Abbiamo attrezzato la nostra casa, per molti siamo dei pazzi perché secondo loro questi sono pazienti da tenere ricoverati e...sedati! Noi siamo felici, è lui il nostro mondo è lui la nostra vita. Dopo anni di segregazione tra le mura domestiche, abbiamo visto realizzare un sogno grandioso dalla FONDAZIONE NICCOLO' GALLI. Un dono importante: un'auto attrezzata che ci permette senza indugi di portare fuori Emanuele e quindi aggiungere nuovi stimoli. Noi dimenticati dalle nostre strutture, aiutati da un'associazione toscana! E' quasi una vergogna. Basti pensare che ci è stata negata l'assistenza infermieristica domiciliare perché non prevista per tale patologia, così ci siamo rimboccate le maniche, lo staff? Papa Mimmo, Giuseppe l'altro mio figlio, nonna Stella, zia Rosanna e suo marito Raffaele, zia Maria, gli amici... solo fugaci apparizioni perché impegnati dal loro quotidiano. A volte penso che per tirar fuori Emanuele ci vorrebbe qualcos' altro oltre all'amore che gli dimostriamo.

Spero, attraverso le pagine della vostra rivista, di riuscire a saperne sempre di più sul coma, comparare le esperienze è molto importante. Spero un giorno di poter venire a visitare LA CASA DI LUCA sarebbe estremamente bello se altri centri così sorgessero in tutta Italia. Non finirò mai di ringraziare Maria ed Elena per il sostegno morale; per i consigli che ci hanno molto aiutato nei primi e successivi momenti della tragedia. Anche se impossibile, mi piace pensare che un altro grande sogno si possa realizzare: quello di poter portare



Emanuele nella "CASA DI LUCA" per un ciclo di terapie, impossibile vero? Ma a noi di questa vita ormai ci restano solo i sogni, sognare che questo che stiamo vivendo è solo un incubo, sognare che un giorno Emanuele come per incanto si svegli, sognare che il mio cucciolo torni a vivere la spensieratezza dei suoi anni, sognare che un giorno non lontano la parola "COMA" scompaia, sognare che un giorno arriverà anche per noi la serenità. Sognare..... Ringrazio quanti vorranno mettersi in contatto noi. Allego una foto meravigliosa di Emanuele con suo fratello Giuseppe. La serenità che gli si legge negli occhi è la nostra forza per andare avanti e...sperare!

Con infinito affetto

Nunzia

nunzia.catalano@postino.it

Chiusi, Natale 2005

*Ai membri dell'Associazione Niccolò Galli,
cogliamo l'occasione delle feste natalizie per spendere due parole a vostro favore,
persone che nell'ultimo periodo di tempo ci sono state accanto.*

*Vivere queste situazioni spesso diventa non solo difficoltoso, ma anche
incomprensibile forse perché le persone che ci stanno attorno sono prese da mille
problemi in fin dei conti frivoli, e accoppiati dalle stress quotidiane non riescono a
cogliere l'importanza talvolta di un solo gesto affettuoso nei confronti di chi ne ha
bisogno.*

*Non possiamo e non vogliamo generalizzare tutti, proprio perché tra le persone che
ci circondano troviamo numerose eccezioni.*

*Se attualmente la situazione fisica e psichica di Aurelio risulta nettamente
migliorata, lo dobbiamo anche al vostro aiuto, non solo dal punto di vista
economico ma dal punto di vista morale.*

*Voi come fondazione siete riusciti in questi tre anni a regalare alla nostra famiglia,
ma soprattutto ad Aurelio momenti indimenticabili fatti talvolta di un solo sorriso,
di un abbraccio, di una partita a carte o meglio di un pomeriggio passato assieme.*

*In questo momento la fondazione Niccolò Galli ricopre un tassello
importantissimo, poiché sia per il trascorso che avete vissuto sia per la vostra
comprensione riuscite continuamente a darci una spinta in più.*

*La forza da voi trasmessa e la voglia di stringere i denti e andare sempre e
comunque avanti, ci dà quell'energia tale da non perdere mai la speranza.*

*Per questo siamo orgogliosi di essere in contatto con voi e ci auguriamo di cuore
che questo nostro rapporto possa intensificarsi sempre più.*

*Con questo vogliamo augurarvi un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo
con la speranza che sia un anno sempre migliore di quello passato.*

*Anche se con questo non riusciamo a quantificare la nostra gratitudine vogliamo
dirvi Grazie, un grazie sincero per il vostro affetto e per la vostra presenza.*

Saluti affettuosi.

Famiglia Lo Vercio